

IN PRESENZA DEL SIGNORE ...

Incontro di preghiera per la festa della famiglia



Prima di incominciare si faccia un breve momento di silenzio per creare il clima adatto alla preghiera.

Saluto

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro», così dice il Signore.

T. Davvero tu sei qui con noi, Signore. Noi sappiamo che tu sei presente.

L. Signore Gesù, tu ti sei fatto in tutto simile a noi, così da prenderti cura di ciascuno e chiamarci tutti fratelli.

T. Sei uno di famiglia, in questa casa: rimani con noi, custodiscici e benedici.

L. Per tanti, Signore, sembri un «Dio nascosto», eppure tu ci salvi e ci fai dono della tua vita.

T. Noi ci rifugiamo alla tua presenza. Ti chiediamo aiuto e conforto. Aiutaci ad amarci come tu ci ami.

Lettura del Vangelo

G. Ci mettiamo in ascolto del vangelo che ascolteremo in questa domenica.

L. *Lettura del vangelo secondo Matteo*

I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzare e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Commento

G. Il Vangelo di questa domenica ci parla di Gesù dodicenn-

ne che viene ritrovato nel tempio, dopo essere rimasto a Gerusalemme all'insaputa dei genitori. Questo episodio del Vangelo ce lo ricordiamo bene, perché è l'unico che ci parla di Gesù da ragazzo. Leggiamo le righe del dialogo fra Maria e Giuseppe e Gesù al capitolo 2 del Vangelo secondo Luca:

L. «Figlio, perché ci hai fatto questo? Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

G. Beh, Gesù a dodici anni lo ha trovato il tempo per stare con Dio. Che ne dite? Forse per troppo amore per Padre suo gli è sfuggita un po' di mano la situazione. Comunque non è mai troppo il tempo che riserviamo al Signore, anche se qualche volta noi grandi diciamo che non c'è tempo. Basta organizzarsi e darsi delle regole. Dovremmo trovare delle regole anche a casa nostra per stare «in presenza... del Signore».

E se le abbiamo già, rispettarle ancora di più. Altrimenti rischiamo che ci sfugga via il tempo. Che ne dite?

Preghiamo insieme

L. Perché finisca questa pandemia e tutte le persone del mondo possano uscire migliori da questa brutta situazione, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per chi ha perso il lavoro o è in difficoltà; per le famiglie in cui ci sono tanti problemi da affrontare; per i poveri e chi non riesce ad arrivare alla fine del mese: prenditi cura di loro e di tutti, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per tutte le persone che conosciamo: i nostri parenti e i nostri amici, i nostri colleghi e i nostri compagni di classe e di gioco, perché stiano tutti bene e trovino sempre il tempo per cercarti e stare alla tua presenza, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per la nostra comunità e i nostri oratori, perché tante famiglie che abitano qui intorno possano avvicinarsi a te e fra di loro e, stando insieme, imparino a fare tanto bene a chi incontrano ogni giorno, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

G. Chi vuole può formulare una sua propria preghiera personale.

Padre nostro

G. Prendiamoci per mano e diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

G. Alla fine di questa preghiera, chiediamo a Dio nostro Padre che ci benedica e ci doni la sua pace.

T. Ci benedica il Signore e ci esaudisca.

Ognuno con il pollice fa un segno di croce sulla fronte dell'altro, anche i più piccoli nei confronti dei più grandi, ecc. Alla fine tutti possono abbracciarsi.